

# Un po' di storia



## Fino al XIX secolo

- ▶ Con il raggiungimento di un benessere più diffuso, si è affermata la figura del cittadino consumatore,
- ▶ Cioè di un soggetto sociale che si fa portatore di bisogni e interessi che necessitano di una tutela in quanto acquista o utilizza beni e servizi materiali

Il tema della difesa dei consumatori ha radici **antiche**:

**si possono infatti trovare proibizioni contro il cibo adulterato e i falsi pesi già nel Vecchio Testamento, nel Codice di Hammurabi, o nelle antiche leggi indiane,**

**ma sarebbe del tutto fuori luogo considerarli diversamente da semplici interventi di contenimento dei costi di transazione, ben lontani dal moderno concetto di politiche a favore dei consumatori.**

# Atene e Roma

- ▶ NUMEROSE NORME DEL DIRITTO GRECO E ROMANO
- ▶ RIGUARDANO LA PRODUZIONE DI GRANO, OLIO E VINO,
- ▶ PROTEGGENDOLE E PUNENDO SEVERAMENTE GLI SPRECHI O L'ABBATTIMENTO DELLE PIANTE

# Grano, ulivi, viti

- ▶ NELLE ISTITUZIONI DI GAIO
- ▶ COMPAIONO NORME IMPORTANTI CHE RIGUARDANO L'ISTITUTO DEL MATRIMONIO ED IL CONSUMO DEL FARRO
- ▶ LA CONFARREATIO



▶ MA ANCHE LO **IUS OSCULI**

▶ Il diritto di bacio

▶ Pratica molto arcaica

▶ Punizioni per chi abbatteva gli ulivi

- ▶ **Forme rudimentali di tutela dei consumatori sono rintracciabili anche nel Medio Evo,**
- ▶ **derivanti dalla protezione fornita dalle strutture morali della Chiesa cattolica e dalle norme interne delle Corporazioni, con disciplinari precisi sulla realizzazione dei prodotti a «regola d'arte» e formazione degli allievi**

**poi potevano riguardare le transazioni commerciali e non proteggevano specificatamente il consumatore.**

## Stati Uniti sono stati il primo Paese



- ▶ Nel 1899 era nata la *National Consumers League*, ma agli inizi del XX secolo, quando esplose uno scandalo per la vendita di carne avariata, in seguito alle proteste delle fasce più deboli della società il Governo Federale fu costretto ad approvare leggi che imponevano un controllo nei confronti dell'industria alimentare, in particolare.
- ▶ Nel 1914 nacque la *Federal Trade Commission* (Commissione federale per il commercio) con l'intento di combattere le attività commerciali illecite. Nel 1928 venne fondata la *Consumers Union*, una associazione che attraverso un bollettino periodico informava gli iscritti sui nuovi beni e servizi disponibili sul mercato. Tale associazione è ancora oggi molto attiva.

- ▶ Negli anni sessanta **John F. Kennedy** enunciò nel *Bill of Rights* i cinque diritti fondamentali del consumatore: alla **salute**, alla **sicurezza**, alla **difesa economica**, alla **difesa legale**, alla **rappresentanza**.
- ▶ In **Europa**, il diritto alla tutela del consumatore è stato riconosciuto intorno agli anni cinquanta : il Regno Unito e la Danimarca furono i primi due Paesi in cui venne istituito un organismo di tutela. A essi fecero seguito Svezia, Francia e Germania, mentre l'Italia è stata ancora per molti anni carente sotto questo aspetto.

## In Italia



*Alcune norme del codice penale italiano reprimono i comportamenti fraudolenti, messi in atto da produttori e commercianti, che risultino nocivi per gli interessi dell'acquirente. Tali norme tuttavia sono rivolte al sistema di vendita tradizionale e considerano solo l'ipotesi in cui il prodotto sia privo di qualità essenziali o presenti vizi occulti.*

## Nel 1998, con la legge n. 281 del 30 luglio

*« Fondamentali i diritti: alla salute; alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi; ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità; all'educazione al consumo; alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi; alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti; all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza ».*

La legge è stata poi abrogata con l'entrata in vigore del Codice del consumo (D. Lgs. n. 206/2005).

- 
- ▶ **A seguito di questa legge, sempre nel luglio 1998 si costituisce, presso il Ministero per le attività produttive, il CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti), al quale fanno capo numerose associazioni di consumatori, quali: Associazione consumatori utenti, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altronconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Codacons, Federconsumatori, Unione Nazionale Consumatori, Lega Consumatori.**

# Unione Europea



Solo grazie alle direttive emanate dalla Comunità Europea a partire dal 1973 (anno in cui viene approvata la *Carta europea di protezione dei Consumatori*) si affermano concetti importanti quali la **responsabilità** delle aziende per i danni provocati da prodotti difettosi, la **pubblicità ingannevole**, la tutela dei consumatori sulle indicazioni dei **prezzi**, le garanzie al consumo e della sicurezza dei prodotti.

# Il Trattato di Maastricht, entrato in vigore il 1<sup>o</sup> novembre 1993

- ▶ Che il consumatore deve avere a disposizione informazioni chiare (contenuto del prodotto, eventuale tossicità, scadenza, modo d'impiego) che gli consentano di scegliere il prodotto che meglio si addice alle sue esigenze;
- ▶ Che possa pretendere il risarcimento di danni derivanti da un prodotto non rispondente alla pubblicità e alle informazioni fornitegli;
- ▶ Che possa essere rappresentato, ascoltato ed eventualmente assistito legalmente attraverso organismi e associazioni aventi come scopo la tutela dei suoi diritti.

# La sicurezza alimentare



*La salute non è solo assenza di malattia, ma stato di benessere fisico, mentale e sociale*

## I principi generali

- ▶ **Controlli sulla catena alimentare**
- ▶ **Responsabilità di tutti gli addetti alla produzione, confezionamento e commercializzazione del prodotto**
- ▶ **Tracciabilità del prodotto su tutta la filiera**
- ▶ **Il consumatore è una parte importante della sicurezza alimentare per la consapevolezza che deve avere**

# Diritti tutelati

- ▶ Salute
- ▶ Sicurezza e «qualità» dei prodotti
- ▶ Informazione e pubblicità corretta
- ▶ Recesso
- ▶ Trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali
- ▶ Educazione al consumo ed associazionismo libero.